



α

raffaele barcella, architetto

Geometra Massimiliano Barcella



nembro, li	09/03/17
unità	000147
pratica	R-14-03

Comune di NEMBRO

Provincia di BERGAMO

**Progetto nuove vasche interrato per acque meteoriche,
industriali e antincendio - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE (S.U.A.P.) in variante al P.G.T.
(Art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 della L.R. 12/2005)**

RELAZIONE TECNICA

Committente:

F.LLI GANDOSI ACCIAIERIE ELETTRICHE S.P.A.

APOLLO SESSANTANOVE S.P.A..

INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area interessata dall'intervento, situata in Via Roma, è inserita in un contesto di tipo misto, caratterizzato dalla presenza di edifici industriali, commerciali e residenziali.

L'insediamento F.lli Gandossi Acciaierie Elettriche SPA si trova a sud del nucleo storico di Nembro:

- all'atto della costruzione (1951) oltre la linea degli "orti" in adiacenza alla vecchia strada provinciale n° 35 della Valle Seriana;
- ora, inserito in un'area industriale (classificata come tessuto consolidato produttivo) a ridosso di aree residenziali, a ovest e la Via Roma, a nord.

A sud ed est l'area in esame confina rispettivamente con la Roggia Serio e il torrente Lonzo, quest'ultimo tombinato. Per entrambi i corpi idrici, sulla proprietà insiste una fascia di rispetto rientrante nelle zone classificate a verde.

PLANIVOLUMETRICO

Il plani-volumetrico allegato rappresenta quello che è lo sviluppo previsto dello stabilimento e delle aree circostanti, nel medio termine. In esso si prevede:

1. La rettifica della viabilità lungo la Via Roma e la Via Locatelli, per trasformarle da strade insignificanti a viali urbani. Ciò faciliterà anche il previsto spostamento dell'accesso al complesso industriale dalla Via Roma alla Via Stazione, prossima alla Via Lombardia, che rappresenta l'asse portante della zona industriale posta a valle dell'insediamento in esame;
2. Demolizione di corpi di fabbrica residenziali, di corpi accessori e di superfetazioni;
3. L'ampliamento in lato sud-est dei fabbricati esistenti al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica dove spostare il reparto fonderia; è prevista anche la realizzazione della futura palazzina uffici nella zona ove verrà creato in nuovo ingresso (Via stazione);
4. La realizzazione, e questo nell'immediato, delle vasche di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia, di quelle industriali oltre alla vasca dell'acqua per l'antincendio con il relativo locale per l'impianto di pompaggio;
5. Riordino di tutta la viabilità interna con la creazione di zone verdi.

Il futuro fabbricato che avrà la funzione di fonderia (con i relativi annessi e connessi) avrà un'altezza massima fuori terra di ml. 18.10 in analogia con i fabbricati esistenti ai quali sarà collegato funzionalmente.

Le vasche saranno invece completamente interrato. Ove necessario con riporto di terreno naturale o materiale idoneo.

PROGETTO

Le opere che sono state attuate, o che saranno attuate nell'immediato, sono quelle scaturite a seguito di confronti tecnici con Provincia di Bergamo e Comune di Nembro, finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Tale Autorizzazione, rilasciata in data 25.11.2014 con Determina n. 2499, è subordinata alla riorganizzazione e riclassificazione delle superfici su cui si sviluppa lo stabilimento secondo il progetto di adeguamento con essa autorizzato. Tale progetto prevede che vengano adeguati gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.

Al fine di realizzare gli interventi elencati, utili ad ottemperare le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a ridurre l'impatto generato dall'attività produttiva sulle aree circostanti, la F.lli Gandossi Acciaierie Elettriche SPA ha già realizzato impianti atti ad adeguare alle norme di legge le emissioni in atmosfera e quelle sonore.

Per ottemperare all'adeguamento degli scarichi idrici è stato predisposto l'allegato progetto, da realizzare in variante allo Strumento Urbanistico, che prevede la costruzione di più vasche di raccolta delle acque meteoriche e di quelle industriali nonché un bacino per l'impianto antincendio con il relativo locale pompe.

Sono previsti:

1. Impianto acque meteoriche:

l'impianto prevede la realizzazione di un sistema per la separazione della prima aliquota di pioggia, proveniente da superfici scolanti, che convoglia i primi 5 mm. di pioggia, misurati a pluviometro, nella vasca denominata TK-01 (130 mc.). Quest'ultima è stata sovradimensionata, con lo scopo di creare una riserva d'acqua da utilizzare nel ciclo produttivo, in alternativa al prelievo da acquedotto. A richiesta del ciclo produttivo, infatti, l'acqua contenuta nella vasca TK-01 viene pompata nella vasca di ricircolo ITA1. Entro le 96 ore dall'evento meteorico, qualora la richiesta del ciclo produttivo sia inferiore all'aliquota di prima pioggia, l'eventuale residuo viene convogliato in fognatura, attraverso la vasca ITA1, in modo tale da garantirne la disponibilità per l'evento meteorico successivo. Per lo stesso principio, anche i primi 5 mm. delle acque pluviali sono raccolti in TK-01, così da aumentare la riserva d'acqua in caso di eccessiva distanza temporale degli eventi meteorici.

Raccolti i primi 5 mm. di pioggia, l'acqua meteorica viene deviata nella vasca di laminazione denominata TK-02 (150 mc.), con scarico in Roggia Serio (40 l/s per ettaro).

2. Impianto acque industriali:

Le acque calde provenienti dal trattamento di tempra vengono convogliate, attraverso un processo di raffreddamento, in una vasca del volume di mc. 140, per poi, tramite pompe, riprendere il ciclo. L'acqua che evapora nella lavorazione, viene integrata dall'acquedotto, qualora non sufficiente quella di accumulata nel sistema descritto al punto precedente.

3. Impianto antincendio:

Il progetto prevede una vasca di accumulo di mc. 360 a servizio dell'impianto antincendio che copre le future richieste del complesso industriale, previste nel planivolumetrico. Un locale in cui è alloggiato un gruppo di pompaggio completa l'impianto.

Relativamente ai punti 1 e 2, si rimanda comunque all'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2499 del 25/11/2014

Nell'intervento si realizza porzione del piazzale a sud dei futuri nuovi corpi di fabbrica (di cui parte è la soletta stessa delle vasche), previsto nello stato finale del planivolumetrico, con le relative sistemazioni a verde e una rampa di collegamento alla pavimentazione in calcestruzzo esistente. Sarà demolito l'attuale locale pompe delle acque industriali (e sottostante vasca), adiacente al parcheggio della stazione e riposizionata in quota la cabina del metano. Sarà inoltre rettificato il confine in lato sud, fronte parcheggio stazione, come previsto nell'atto unilaterale proposto dalla committenza.

Il tutto come meglio indicato nei disegni allegati.

I progettisti

(Dott. Arch. Raffaele Barcella)

(Geom. Massimiliano Barcella)